

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	Scarsa è la possibilità di rendere sistematiche le pratiche di controllo in ragione della necessità di sviluppare in via preferenziale le attività di routine di competenza del RPCT e dei responsabili delle diverse aree organizzative. Il costante aumento dei carichi di lavoro e degli adempimenti amministrativi rende complesso il mantenimento dell'attenzione del personale assegnato ai diversi settori rispetto alla materia, cosicché questo acquisisca una particolare sensibilità al tema dell'integrità. Peraltro, seppur difficile, si è cercato di distinguere e riconoscere meglio le aree ove i tentativi corruttivi potrebbero essere più probabili in ragione anche della collaborazione e probità delle figure di riferimento. Sono state eseguite a campione e senza preavviso zero attività ispettive, attività programmate ma via via rinviate ciò anche perché il contesto sociale e operativo in cui si opera fa avvertire come praticamente assente il rischio corruttivo.
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il ruolo del RPCT, dopo l'originaria formazione, è stato quello di richiamare il personale ricordando ruoli e responsabilità in materia. Il programma corso, svolto nel 2020, è stato rinviato per ciò che riguarda la programmazione 2021 in ragione delle difficoltà di contesto e presenza non regolare del personale. E' già stato riprogrammato per il 2022. Ancora l'attività in materia sia risultata piuttosto sporadica, si è comunque cercato di mantenere alta l'attenzione su detti temi. Il RUP ha deciso di partecipare nell'anno a riferimento a momenti formativi. Data la polivalenza di funzione del RUP, così come dei Responsabili d'area, il loro effettivo coinvolgimento operativo è risultato limitato. L'attività formativa indirizzata a Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale è risultata poco efficace. Essa ha visto comunque coinvolto il Sindaco.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	L'esito positivo in termini di efficacia delle azioni da porre in essere in materia di integrità dell'azione pubblica dipende non tanto dall'incisività delle azioni poste dal RUP, figura polifunzionale e quindi ad operatività specifica limitata perché concorrente ad altre, quanto dalla apertura e dalla disponibilità dei dipendenti ad essere "sensibilizzati" alla cultura dell'integrità e della trasparenza come valori assoluti su cui si deve impennare l'azione del pubblico dipendente. Di soccorso potrà risultare l'informativa all'utenza. Si è registrata in generale una scarsa consapevolezza della strategicità dell'azione preventiva della corruzione. Tale relativa sensibilità si può peraltro ricondurre anche al contesto economico territoriale generalmente caratterizzato dall'assenza di evidenze corruttive. Inoltre hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento sia la complessità normativa legata alla compresenza di norme regionali, provinciali e nazionali, sia le esigue dimensioni amministrative dell'Ente, sbilanciato necessariamente sullo svolgimento di attività di servizio ai cittadini. Fin tanto che non passi il concetto di valore pubblico delle attività legate alla prevenzione della corruzione, così come accade per la sola funzione di servizio attribuiti necessariamente all'Ente pubblico sarà difficile finalizzare al meglio gli strumenti e le attività da svolgere.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	La polivalenza del soggetto incaricato e la necessità che lo stesso svolga funzioni esecutive in più settori rende la sua azione non continuativa e le relative azioni non sistematiche. L'assenza di una struttura e di personale di ausilio comporta che il PTPCT abbia "momenti di notorietà limitati" legati principalmente alla fase di preinformazione che anticipa il suo aggiornamento e poi di approvazione. Nel 2021 casua pandemia la programmazione di attività formativa è risultata complessa.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Il responsabile dell'anticorruzione, tenuto conto delle molteplici e complesse funzioni attribuite dalla norma, dovrebbe essere figura che possa dedicare maggior attenzione e tempo all'esercizio del ruolo. Peraltro, com'è nel caso di enti di piccole dimensioni, com'è per questo comune, è figura che svolge contemporaneamente molteplici altre attività tanto che non disponendo di risorse finanziarie ad hoc, né di poteri di indagine nei confronti dell'intero corpo dei dipendenti dell'amministrazione di appartenenza, può solamente esercitare azioni di regolazione, sensibilizzazione, formazione e controllo formale. Percezione generale a livello interno è l'assenza di fenomeni corruttivi tanto che la materia appare piuttosto sterile e l'attività richiesta non prioritaria né qualificante l'azione pubblica rivolta al cittadino-utente del Comune.